

FAQ Frequently Asked Questions

Risposte alle domande frequenti sul bando
approvato con DGR 2492/2017

Linea di intervento 2.1.b.1 - Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo

1) **Cosa s'intende per Incubatore?**

Secondo la definizione resa dalla Commissione Europea, l'Incubatore d'impresa è un'organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati, che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking.

Sono società di capitali con sede legale o unità locale nel territorio regionale, costituite anche in forma cooperativa, aventi i requisiti di cui all'articolo 25, comma 5, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 (*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera k) del bando, gli Incubatori certificati regionali sono responsabili dell'esecuzione dei programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa dei progetti sovvenzionati.

Gli Incubatori certificati regionali sono:

1. BIC Incubatori F.V.G. S.p.A. – via Flavia, 23/1, 34148, Trieste (TS);
2. Friuli Innovazione S.c.ar.l. – via Jacopo Linussio, 51, 33100, Udine (UD);
3. Innovation Factory S.r.l. – Padriciano 99, 34149, Trieste (TS);
4. Polo tecnologico di Pordenone Andrea Galvani S.c.p.A. – via Roveredo, 22, 33170, Pordenone (PN).

2) **I progetti presentati devono intercettare le traiettorie di sviluppo S3?**

I progetti presentati a valere sul presente bando non devono obbligatoriamente intercettare le traiettorie di sviluppo previste per l'Area di specializzazione della Cultura, Creatività e Turismo, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la Specializzazione intelligente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (DGR 708/2015, e ss.mm.ii.).

Qualora il progetto intercetti almeno una delle traiettorie di sviluppo di seguito elencate:

1. Tecnologie per la conservazione e valorizzazione dei beni e prodotti
2. Geomatica ed elaborazione delle immagini
3. Piattaforme social e sharing

al medesimo sarà attribuito il punteggio premiale previsto dall'indicatore 4.1 di cui alla sezione 4, dell'allegato C), al bando.

3) **Come deve presentare domanda di sovvenzione il libero professionista?**

Ai limitati fini della corretta predisposizione e presentazione della domanda di sovvenzione il libero professionista è assimilato alla persona giuridica e non alla persona fisica.

4) **È possibile presentare domanda di sovvenzione tramite PEC?**

No. La domanda di sovvenzione è redatta e presentata esclusivamente attraverso il sistema informatico denominato FEG (Front End Generalizzato), accessibile dal sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando. Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal candidato beneficiario ovvero da un soggetto esterno delegato tramite procura del firmatario allegata alla medesima.

5) **Un'associazione di volontariato che opera in ambito culturale può accedere alle opportunità di finanziamento previste dal bando?**

Un'associazione di volontariato che opera in ambito culturale può accedere alle opportunità di finanziamento previste dal bando se:

- svolge, anche in modo sussidiario e non prevalente, attività a carattere commerciale verso terzi, possiede un numero di partita IVA, ed è iscritta al REA (Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative), presso la CCIAA competente per il territorio, da meno di 24 (ventiquattro) mesi alla data dell'11 dicembre 2017;
- non svolge attività a carattere commerciale verso terzi, e non è iscritta al REA. In tale ipotesi, il candidato beneficiario/aspirante imprenditore assume l'obbligo di costituire impresa nel territorio regionale entro e non oltre i 90 (novanta) giorni successivi alla data di scadenza del termine finale dell'Operazione sovvenzionata.

6) **Quali sono le tipologie di costi ammissibili a rimborso a valere sul bando?**

Sono ammissibili a rimborso i costi correlati:

1. all'erogazione dei servizi di supporto allo sviluppo imprenditoriale del progetto specificati nel Catalogo, di cui all'Allegato A) al bando, che verranno realizzati dall'Incubatore certificato preposto, con il coordinamento tecnico operativo di AREA Science Park;
2. all'acquisizione di eventuali ulteriori servizi accessori, ed in particolare:
 - acquisizione in leasing e noleggio di strumenti ed attrezzature;
 - acquisizione di servizi di consulenza;
 - acquisizione prestazioni e lavorazioni;
 - acquisizione di beni immateriali.

7) **Il bando finanzia iniziative di formazione professionale rivolte al personale del candidato beneficiario?**

No. Il bando non annovera fra i costi ammissibili a rimborso quelli correlati alla formazione professionale del personale del candidato beneficiario.

8) **Il bando finanzia i costi correlati all'occupazione del personale del candidato beneficiario?**

No. Il bando non annovera fra i costi ammissibili a rimborso quelli correlati all'occupazione del personale del candidato beneficiario.

9) **Il candidato beneficiario può scegliere i fornitori dai quali preferisce ricevere gli eventuali ulteriori servizi accessori?**

No. All'acquisizione degli eventuali ulteriori servizi accessori provvede AREA Science Park, in qualità di responsabile del coordinamento tecnico operativo delle linee di intervento 2.1.b.1 e 2.1.b.2, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica.

L'articolo 14, comma 3, lettera b), punto 2), del bando, consente al candidato beneficiario di allegare alla domanda di sovvenzione anche dei preventivi di spesa, ai limitati fini di documentare la quantificazione finanziaria dei costi correlati alle tipologie di servizi accessori richiesti.

10) **I progetti di sviluppo imprenditoriale oggetto dei programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa sovvenzionati dal bando devono essere progetti innovativi?**

Sono ammissibili all'aiuto i progetti di creazione o di sviluppo di nuova impresa caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo, a condizione che riscontrino il livello minimo di qualità progettuale di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del bando. L'innovatività del progetto è uno degli indicatori nei quali si articola il criterio di valutazione relativo alla qualità del progetto ed è misurata in termini di originalità e novità del prodotto/processo/servizio rispetto allo stato dell'arte del mercato di riferimento o di originalità del metodo proposto. Il secondo indicatore su cui si basa la valutazione della qualità progettuale è la validità tecnica e fattibilità tecnico-economica del progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributo del progetto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico ambito di riferimento.

11) **Lo stesso soggetto può presentare più di un progetto a valere sul presente bando? E se il medesimo soggetto presenta più di una domanda?**

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7, comma 2, e 15, comma 3, del bando, ciascun candidato beneficiario può presentare un solo progetto.

Qualora il medesimo candidato beneficiario presenti più domande, verrà sottoposto a selezione soltanto il progetto riferito all'ultima domanda validamente presentata, mentre non saranno presi in considerazione i progetti presentati unitamente alle domande precedentemente pervenute.

12) **Ai fini della predisposizione del Piano dei costi, che costituisce parte sostanziale ed integrante della domanda di sovvenzione, come possono essere quantificati i costi correlati ai servizi specificati nel Catalogo di cui all'Allegato A) del bando?**

Ai fini della predisposizione del Piano dei costi, non è richiesto che il candidato beneficiario indichi un costo specifico riferito a ciascun dei servizi prescelti dal Catalogo.

Nel rispetto del limite minimo di euro 21.000,00 (ventunomila,00) e del limite massimo di euro 30.000,00 (trentamila,00) previsti dall'articolo 9 del bando, il candidato beneficiario è chiamato ad elaborare una stima complessiva dei costi correlati ai servizi a Catalogo, parametrata alla tipologia e al numero dei servizi selezionati, nonché alla durata e agli obiettivi dei medesimi.

La puntuale definizione del costo dei servizi a Catalogo verrà concordata dal candidato beneficiario congiuntamente all'Incubatore certificato preposto, ad AREA Science Park, e dalla Struttura Regionale Attuatrice, in sede di formazione del Quadro economico dell'Operazione, allegato alla Convenzione di sovvenzione.

13) **Sono ammissibili a rimborso i costi correlati ad iniziative pubblicitarie?**

L'articolo 8, comma 2, lettera b), del bando, ammette a rimborso i costi relativi ad iniziative pubblicitarie e ricerche connesse al marketing, purché strettamente correlati allo sviluppo imprenditoriale del progetto, e non genericamente riferiti all'attività ordinaria d'impresa.

14) **Sono contemplate le acquisizioni di licenze permanenti per l'acquisizione di software?**

L'acquisizione di beni immateriali di cui all'articolo 8, comma 2, lettera d), del bando, è limitata al periodo di durata dell'Operazione sovvenzionata. Pertanto non è ammesso a rimborso l'acquisto di licenze permanenti.

15) **Quali sono i limiti di aiuto previsti dal bando?**

La sovvenzione è concessa a titolo di rimborso del 100% dei costi ammissibili stimati in relazione alla realizzazione dell'Operazione. Non è pertanto prevista una quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario.

16) **Come viene rendicontata l'Operazione?**

Il Beneficiario è coadiuvato da AREA Science Park e dall'Incubatore certificato preposto nella presentazione della domanda di rimborso della sovvenzione e del rendiconto dell'Operazione, in particolare per quanto attiene la predisposizione della documentazione relativa ai costi sostenuti per la realizzazione della medesima, nonché l'elaborazione della relazione tecnico descrittiva relativa allo stato di avanzamento attuativo del programma personalizzato di pre-incubazione e incubazione d'impresa.

17) **È possibile finanziare le spese correlate all'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali?**

No. In attuazione del POR FESR FVG 2014-2020, l'Attività 2.1.b non consente il finanziamento di spettacoli ed eventi culturali.